

Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO COMUNICAZIONE

Roma, 7 dicembre 2020

La Banca d'Italia ha deliberato l'erogazione di una ulteriore *tranche* di donazioni, per un totale di 13,2 milioni di euro, a beneficio di enti direttamente impegnati nel fronteggiare l'emergenza sanitaria connessa con la pandemia da COVID-19.

I nuovi contributi sono destinati a:

- Istituto Nazionale Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani (4 milioni), per il potenziamento della capacità recettiva dell'Innovation smart center (ISC) realizzato la scorsa primavera sempre con il concorso della Banca d'Italia;
- Regione Campania (3 milioni), per un progetto finalizzato a incrementare le capacità di analisi delle strutture sanitarie con l'esecuzione di ulteriori 70.000 test molecolari su particolari fasce di popolazione;
- Regione Puglia (3 milioni), per l'allestimento di una struttura mobile di terapia intensiva da utilizzare a fronte della congestione dei presidi ospedalieri e per la realizzazione di un sistema informatico centralizzato per il monitoraggio domiciliare dei pazienti;
- Regione Toscana (1,188 milioni), per il potenziamento delle unità speciali di continuità assistenziale (USCA) destinate a trattare i pazienti presso il loro domicilio;
- Aziende Sanitarie Provinciali di Cosenza e Reggio Calabria (mezzo milione ciascuna), per l'acquisto di mezzi attrezzati per il trasporto e la lavorazione di campioni biologici da impiegare per l'attivazione di laboratori mobili sul territorio e per l'acquisto di quattro "Ambulanze covid-19 dedicate";
- Comune di Palermo (un milione), per l'attuazione di interventi a sostegno di persone in condizioni di fragilità economico-sociale acuita dall'attuale emergenza sanitaria e per il potenziamento dei servizi domiciliari in favore di anziani e disabili.

Queste nuove iniziative portano a 78,3 milioni di euro il totale finora stanziato dalla Banca

d'Italia per contribuire al contrasto dell'emergenza da COVID-19¹. Si stanno studiando ulteriori interventi in altre aree territoriali.

¹ Per i dettagli relativi alle precedenti *tranche* si vedano i comunicati stampa del [20 marzo](#), [31 marzo](#) e [6 aprile 2020](#).